Voltiamo pagina.
#perlaprimavolta

AMMINISTRATIVE
GENZANO
24 e 25 maggio

IL PROGRAMMA

GIORGIA MELONI per PAPALIA SINDACO – FRATELLI d'ITALIA
LEGA – SALVINI PREMIER
FORZA ITALIA – BERLUSCONI PRESIDENTE
PARTITO POPOLARE EUROPEO – NOI MODERATI – PAPALIA SINDACO
GENZANO RISORGE – LISTA CIVICA – PAPALIA SINDACO

Fabio Papalia

#sindaco

INDICE

IL CANDIDATO e LA COALIZIONE

IL PROGRAMMA

1) IL COMUNE
2) IL BILANCIO
3) LA SALUTE DEI CITTADINI
4) LA NOSTRA FRAZIONE E I NOSTRI QUARTIERI PERIFERICI
5) L'URBANISTICA E L'EDILIZIA
6) LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE
7) LA MANUTENZIONE E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO
8) IL VERDE PUBBLICO
9) LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
10) I PARCHEGGI
11) L'AMBIENTE
12) IL PATRIMONIO
13) IL COMMERCIO
14) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E L'ARTIGIANATO
15) LA PUBBLICA ISTRUZIONE
16) IL SOCIALE
17) IL TURISMO
18) LO SPORT
19) LA PROTEZIONE CIVILE E IL VOLONTARIATO
20) LA SICUREZZA
21) POLITICHE GIOVANILI
22) AGRICOLTURA
23) CULTURA

Il nostro programma

AMMINISTRATIVE
GENZANO
24 e 25 maggio

Fabio Papalia
#sindaco

IL CANDIDATO E LA COALIZIONE

Fabio Papalia, nato a Genzano di Roma il 17 ottobre del 1987. Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Master in Gestione delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali, Master in Diritto Societario.

Attualmente impiegato per un gruppo sanitario privato come Direttore Amministrativo di diverse strutture sanitarie nel Lazio.

Nonostante la giovane età, entra in politica nel 2004 iniziando il cammino di ricostruzione del centrodestra genzanese, stringendo da subito, una forte collaborazione con la Lista Civica Barbaliscia.

Ricopre il ruolo di Consigliere Comunale di opposizione dal 2011 al 2026 ed è firmatario di innumerevoli interrogazioni, mozioni e ordini del giorno frutto di istanze e segnalazioni che quotidianamente hanno visto nel Consigliere Comunale Fabio Papalia un costante punto di riferimento per le problematiche presenti a Genzano di Roma.

Nel corso di questi 15 anni si è occupato di questioni riguardanti ogni tematica: decoro urbano, sicurezza, infrastrutture, patrimonio comunale, sanità, sociale, commercio, turismo, giovani, trasporti, sport, cultura con l'unico obiettivo di garantire ai cittadini di Genzano una soluzione ed un miglioramento delle tante problematiche che interessano il Comune.

Una delle cose che di più ha contraddistinto l'attività politica di Fabio Papalia in Consiglio Comunale è la disponibilità dimostrata nei confronti di tutti i cittadini senza nessuna distinzione politica o partitica. Grazie al costante lavoro svolto, alle elezioni amministrative di settembre 2020, è stato il consigliere più votato a Genzano ottenendo 443 voti di preferenza.

Risulta eletto, inoltre, come Consigliere delle Autonomie Locali della Regione Lazio dal 2023.

Sarà Candidato Sindaco per le elezioni amministrative del 24 e 25 maggio 2026 con la coalizione composta da Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, Noi Moderati e la Lista Civica Genzano Risorge.

Coalizione che unisce la necessità di rinnovamento ed il ricambio generazionale con l'obiettivo di fornire un concreto rilancio del Comune di Genzano di Roma dopo ormai 15 anni di decadimento costante.

Per la Prima Volta, Voltiamo Pagina!

IL PROGRAMMA

La nostra Coalizione propone un programma studiato e strutturato con la finalità di proporre diversi interventi di recupero e sviluppo di Genzano. Il programma è il frutto di idee, proposte e soluzioni avanzate da una ampia alleanza di connotazione politica e civica caratterizzata da una squadra di persone preparate, motivate e senza responsabilità di governo pregresse.
Riteniamo quest'ultimo un requisito indispensabile per una concreta e reale credibilità dopo anni di malgoverno.
Per la rinascita del nostro Comune occorre un progetto credibile e concreto proiettato al rilancio dal punto di vista urbanistico, infrastrutturale, turistico, commerciale, artigianale, sportivo e dei servizi attraverso il miglioramento dell'apparato amministrativo e al reperimento di tutte le risorse economiche acquisibili attraverso il sistema pubblico (fondi enti sovracomunali) o attivabili da parte dei privati.
Una sfida ed un lavoro costante da attuare nel quinquennio 2026 – 2031:

1) IL COMUNE

Efficacia ed efficienza degli uffici comunali sono indispensabili per garantire al cittadino risposte, assistenza e sviluppo.
Sarà necessaria un'analisi approfondita dell'organizzazione degli Uffici per ottimizzare tutte le risorse umane disponibili nell'organigramma comunale valorizzando ogni singola figura e coinvolgendola nel progetto di rinnovamento di Genzano.
I dipendenti comunali andranno coinvolti per concretizzare un rinnovamento e rilancio dell'azione amministrativa.

2) IL BILANCIO

Il bilancio del nostro Comune versa in condizioni di sofferenza da molti anni. Gestioni errate e scelte irresponsabili delle ultime amministrazioni comunali hanno causato una notevole difficoltà economica e finanziaria comportando notevoli tagli a servizi.
Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un costante decadimento e abbandono del nostro territorio.
Il bilancio del Comune è stato costantemente impegnato a risanare milioni di euro di disavanzo compromettendo, pesantemente, la possibilità di destinare risorse a servizi, opere, assistenza e sviluppo.
Sarà, pertanto, necessario dedicare particolare attenzione nella gestione del bilancio comunale, poiché, è alla base del corretto funzionamento del sistema e un buon utilizzo delle risorse dell'Ente è fondamentale per fornire servizi migliori a tutti i cittadini.
L'obiettivo è di **ottimizzare le spese** e, allo stesso tempo, si dovranno **massimizzare le entrate** partecipando, come ente, a bandi sovracomunali per finanziare progetti e opere da destinare alla collettività.
Il bilancio annuale del Comune è gravato, inoltre, da perdite su crediti per morosità dovuta principalmente a evasione del pagamento della TARI e dell'IMU.
Risulta indispensabile procedere con una seria analisi dell'utenza che non paga per verificare se tale problema è dovuto a situazioni di oggettivo disagio economico o da semplice inadempimento con la speranza di farla franca.
Nel primo caso bisogna intervenire tramite i servizi sociali mentre nel secondo caso bisogna intervenire con procedure di accertamento e recupero veloci ed efficienti.
Un recupero anche limitato alla metà dell'attuale livello di morosità implica un importante incremento di risorse fondamentale per finanziare il miglioramento dei servizi comunali.
Una completa informatizzazione delle procedure che integri in modo funzionale anche l'Ufficio Tecnico Comunale è strategica per una individuazione puntuale delle situazioni di evasione che possono essere più efficacemente combattute con la completa digitalizzazione delle procedure stesse attraverso strumenti dai quali, allo stato attuale, non si può più prescindere .

Le tre farmacie comunali devono dare un contributo positivo al bilancio comunale e, quindi, concorrere positivamente al finanziamento dei servizi comunali, valutando la predisposizione dell'apertura del turno notturno o la gestione associata con l'ausilio di privati.
Risulterà indispensabile attivarsi per reperire fondi sovracomunali tramite bandi europei, statali e regionali per programmare interventi di recupero e investimenti concreti per il nostro territorio.

3) LA SALUTE DEI CITTADINI

Le leggi dello Stato stabiliscono che il Sindaco è Ufficiale di Governo in materia di sanità e igiene pubblica ma, come noto, le politiche sanitarie sono gestite dalla Regione Lazio attraverso le Aziende Sanitarie Locali e nel nostro caso specifico, quindi, il riferimento è la ASL Roma 6 .
Con l'Accordo di Programma che ha portato alla chiusura dei tre Ospedali (Genzano, Albano e Ariccia) per la costruzione del Nuovo Ospedale dei Castelli (NOC) è stata attuata una importante razionalizzazione della offerta sanitaria il cui scopo era ed è quello di fornire servizi sanitari di qualità ottimizzando, allo stesso tempo, i costi di gestione del sistema.
L'ex Ospedale di Genzano è diventato "Casa e Ospedale della Comunità" per offrire assistenza intermedia tra domicilio e ospedale integrando telemedicina e infermieri di famiglia/comunità. La struttura, gestita dall'ASL Roma 6, mira a fornire cure a bassa intensità clinica e assistenza infermieristica continuativa, riducendo la pressione sugli ospedali tradizionali. Qui si trovano anche servizi ambulatoriali specializzati e si sta potenziando l'integrazione con altre realtà territoriali.
La nuova amministrazione dovrà monitorare costantemente questa struttura in modo tale da garantire la giusta e proficua collaborazione con l'ASL Roma 6.
Ci si attiverà nei confronti dell'Azienda Sanitaria per creare uno Sportello Sociale nella zona periferica dei Landi dove gli abitanti, soprattutto anziani e con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali possono accedervi come punto di contatto, informazione, orientamento e di primo ascolto dei loro bisogni per poter essere adeguatamente supportati e indirizzati ai servizi sociali e sociosanitari di cui necessitano: richiesta di ausili e protesi, assistenza domiciliare, richiesta di fornitura di pannoloni. Promuovere percorsi di valutazione multidimensionale e multidisciplinare dei casi, di progettazione personalizzata e di presa in carico da parte dei servizi sociali verificando che la risposta venga loro comunicata entro i tempi stabiliti. Supporto nelle prenotazioni di visite online con SSR. Istituzione di un punto prelievi anche a cadenza settimanale collegato al Dipartimento Territoriale riducendo cosi le distanze per anziani, disabili e famiglie.

4) LA NOSTRA FRAZIONE E I NOSTRI QUARTIERI PERIFERICI

Le realtà urbane dei Landi, Colli di Cicerone, Montecagnoletto e Montecagnolo sono ormai poli sempre più sviluppati e abitati con numerose esigenze che devono essere tenute in debita considerazione dalla Amministrazione Comunale.
Bisogna lavorare sempre di più per una amministrazione partecipata e verranno tenute nella massima considerazione sia le necessità già note ma, soprattutto, le proposte dei singoli cittadini e dei comitati locali che aiutino l'Amministrazione a sviluppare soluzioni nei limiti di compatibilità delle risorse disponibili.
Per questi scopi saranno individuati dei referenti dell'Amministrazione che potranno seguire nel dettaglio le problematiche di queste realtà studiando le possibili soluzioni alle criticità rilevate .
Quanto sopra è fondamentale in considerazione sia della diversa localizzazione di queste zone che, e soprattutto, per i diversi fabbisogni correlati alle diverse comunità che in queste stesse zone vivono; basti pensare alla differenza strutturale tra i Landi, caratterizzata dal un sistema fondamentalmente agricolo con una polarizzazione dei servizi e l'esistenza di una chiesa e di un centro di aggregazione sociale, e Montecagnoletto che è sistema territoriale complesso ma di connotazione sostanzialmente residenziale tra l'altro decisamente più vicino al centro di Genzano.

Per tutte queste realtà, dovrà essere posta la massima attenzione alla **valorizzazione delle specificità** insieme alla **manutenzione delle urbanizzazioni** esistenti migliorando la **qualità dei servizi** forniti alla cittadinanza a partire dal sistema pubblico di collegamento viario con il centro della Città e con i servizi pubblici essenziali sia comunali che intercomunali .
In particolare, sarà indispensabile sollecitare Città Metropolitana per la manutenzione stradale di via Landi e altre vie di loro competenza e dovrà essere posta la massima attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale e del verde pubblico, quali ad esempio le fermate bus, con un attento controllo sui privati per la manutenzione del verde di loro competenza .
Dovrà essere resa efficiente la pubblica illuminazione con la riparazione della linea in via Montecagnolo e dovranno essere illuminati gli incroci San Gennaro e quello tra via Landi e via Mennone. A tal proposito daremo seguito alla mozione approvata in Consiglio Comunale , su proposta del Consigliere Papalia, relativa la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Appia Nuova e Via San Gennaro (mozione n.50 del 26 ottobre 2023). Ci si impegnerà anche per migliorare Via Montegiove e la rispettiva viabilità.
In accordo con il gestore del Sistema Idrico Integrato Acea Ato 2 S.p.A. va analizzata la situazione relativa il sistema fognario e di depurazione al fine di poter garantire supporto e assistenza per eventuali nuovi allacci.
E' importante, inoltre, porre una particolare attenzione agli edifici pubblici che devono poter essere resi efficienti e essere utilizzati pienamente dalla cittadinanza (palestra, comitato, ect.) .
Infine, e non solo, dovranno essere attentamente valutate le possibili realizzazioni di ludoteche e centri estivi per dare la possibilità ai bambini di vivere appieno le loro realtà territoriali.

Sicurezza e Infrastrutture (Priorità Immediata):

- Piano straordinario manutenzione strade e marciapiedi.
- Potenziare illuminazione pubblica con tecnologia LED ed estensione videosorveglianza.
- Installazione segnaletica e dissuasori di velocità.
- Controllo periodico rete idrica e servizi essenziali
- Programma annuale manutenzione del verde e del rispetto della normativa da parte del privato.

Valorizzazione Identità Agricola e Tradizioni:

- Istituzione della Festa dell'Agricoltura dei Landi, comprensiva della tradizionale Festa delle Fragole, estesa a tutti i prodotti locali.
- Mercato agricolo mensile a km 0.
- Marchio territoriale 'Prodotto ai Landi'.

Centro Civico e Comitato di Quartiere:

- Realizzazione di un Centro Civico Polifunzionale per giovani e anziani.
- Utilizzo degli spazi per laboratori creativi, attività culturali e formative.
- Comitato di quartiere più vicino ai cittadini, con funzioni di ascolto, raccolta documenti e supporto amministrativo.
- Installazione di nuove casette dell'acqua in varie zone della città soprattutto nelle periferie (Landi Montecagnolo e Colli di Cicerone).

5) L'URBANISTICA, L'EDILIZIA E LA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

In questi anni, nonostante le passate amministrazioni comunali, non abbiano deciso di prevedere iniziate di estensione dell'edificazione territoriale dichiarando sostanzialmente "Genzano territorio saturo", è necessario invece analizzare più attentamente il nostro paese e determinarne le possibilità di sviluppo mediante la redazione di un nuovo Piano Urbanistico Generale Comunale (P.U.G.C.).

Questo tipo di strumento urbanistico, oltre che a superare un ormai vecchio ed obsoleto Piano Regolatore Generale non in linea con i Regolamenti Edilizi Nazionali, potrà dare la possibilità di dar vita a varie azioni di carattere pianificatorio di notevole importanza.
Le finalità progettuali del PUCG potranno riguardano vari aspetti tra cui:

- Lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, mediante la considerazione integrata delle risorse, con specifico riguardo ai valori naturalistici, storico-culturali e ambientali riconosciuti, volto in particolare a favorire le sinergie tra attività rurali, attività di valorizzazione patrimoniale, attività sportive e del benessere e attività dell'accoglienza e del turismo, per consolidare e potenziare il posizionamento di Genzano tra i luoghi, nella città metropolitana romana, dell'offerta qualificata di spazi e attività per la conoscenza, la cultura, la natura, il benessere, l'enogastronomia e i servizi;
- L'evoluzione dei nuclei extraurbani, ormai sempre più dimenticati, mediante una crescita residenziale mirata con il conseguente potenziamento di infrastrutture di opere primari e secondarie.
- La sicurezza del territorio e degli insediamenti, la prevenzione e la riduzione dei rischi connessi all'uso del territorio e delle sue risorse;
- Consentire, mediante una pianificazione di nuova edificazione convenzionata, il recupero di aree da destinare ad uso standard o di ottenere direttamente dagli imprenditori, secondo le necessità del paese, la realizzazione di nuove opere pubbliche, mediante una equa distribuzione tra pubblico e privato secondo il principio della perequazione.
- Consentire di individuare una zona per l'edilizia residenziale economico e popolare per dare la possibilità a tante famiglie di accedere a una casa con il costo calmierato.

Altro scopo del nuovo Piano Urbanistico inoltre è quello di rafforzare la già presente Legge Regionale n. 7 del 2017 " Rigenerazione Urbana", consentendo e facilitando il recupero di fabbricati dismessi, non utilizzati, o semplicemente non consoni alla destinazione d'uso nel tipo di area ove ricadono, mediante la demolizione e ricostruzione con premialità di cubature, variazioni delle destinazioni d'uso e recuperi.
Il P.U.G.C. è il nuovo modo di pianificazione del territorio (usato ormai da tutte le grandi città) e a differenza dei Vecchi Piani Urbanistici di matrice a speculazione edilizia questo piano mette in evidenza le vere e reali esigenze cittadine dando risalto ed importanza alla riqualificazione esistente e ad una nuova metodologia di edificazione nel massimo della sostenibilità ambientale, sismica ed energetica.
Altro tema di notevole importanza sarà il potenziamento dell'Area Tecnica, lavorando su una produttiva collaborazione e sinergia tra Ufficio Tecnico e i Tecnici Liberi professionisti, allo scopo non sono di snellire le tempistiche e l'iter burocratiche delle pratiche edilizie, ormai sempre più lunghe e complesse, ma anche allo scopo di creare una rete informativa sulle attività edilizie possibili, dando alla cittadinanza informazioni aggiornate sulle nuove normative nazionali e regionali uscenti, come per ultima, la nuova Legge Regionale Lazio del 30 Luglio 2025, n. 12 che prevede una serie di interventi di rilevata importanza come ad esempio la possibilità di alcuni interventi in zona agricola, la semplificazione della Legge sul recupero dei Sottotetti ai fini residenziali, il recuperi ai fini residenziali dei Volumi a livello, Volumi seminterrati e Volumi Interrati, ecc…
Infine, solo l'informatizzazione dei sistemi e in particolare quella dell'Ufficio Tecnico Comunale rende possibile una concreta azione collaborativa tra l'Ufficio Lavori Pubblici, l'Ufficio Manutenzioni, il SUE, lo Sportello Unico delle Attività Produttive, l'Ufficio Tributi, l'Anagrafe e il Comando di Polizia Municipale.

6) LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

Una città come Genzano non può mancare di una visione di sviluppo strategico basato su opere infrastrutturali che permettano di valorizzarla adeguatamente e al tempo stesso renderla strettamente collegata al più generale sistema territoriale nel quale viviamo, superando definitivamente le visioni campanilistiche che ormai sono rese obsolete dal tempo che passa.
A questo proposito, si elencano le opere pubbliche che si ritengono fondamentali per lo sviluppo di Genzano e per le quali la nuova Amministrazione si deve impegnare ad attivare tutte le procedure amministrative per verificare la fattibilità delle stesse e avviare l'esecuzione degli interventi nel più breve tempo possibile :

1) **Teatro Comunale "C. Levi" e sistema delle Olmate:** analisi dello stato in cui si trova il Teatro e pianificare il completamento in funzione del programma previsto dall'utilizzo dei fondi PNRR.
   Cura e manutenzione delle Olmate. Necessitano di maggiore attenzione, pulizia, decoro e arredo urbano in modo tale da poter garantirne l'utilizzo a tutte le famiglie;
2) **Valorizzazione del Centro Storico, di Palazzo Cesarini e del Parco**: recupero percorsi pedonali fino al lago di Nemi e verifica possibilità di realizzazione parcheggi di prossimità;
3) **Adeguamento viabilità verso il Nuovo Policlinico dei Castelli lungo l'asse di via Monte Giove** (azione congiunta con Città Metropolitana);
4) **Studio per garantire investimenti finalizzati a creare nuovi parcheggi nel centro storico**;
5) **Manutenzione straordinaria degli immobili e delle scuole** di proprietà comunale finalizzata all'efficientamento energetico e alla solarizzazione delle strutture;
6) Individuazione e avvio della **realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili** sia nel territorio comunale che in relazione ai comuni limitrofi ;
7) **Verifica e completamento delle urbanizzazioni** nelle zone Landi, Colli di Cicerone, Monte Cagnoletto e Montecagnolo;
8) **Verifica, attivazione e ampliamento del sistema di videosorveglianza** fondamentale per il controllo del territorio e per prevenire o ridurre gli atti vandalici;
9) Recupero patrimonio esistente con attenta manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, delle strade e dei marciapiedi, dei giardini e del verde pubblico.

E' necessario evidenziare che parte di queste opere potranno essere realizzate sono con azioni congiunte tra il Comune e gli Enti/Società competenti rispetto ai quali la nuova Amministrazione si impegnerà a sostenere le conseguenti iniziative sempre nell'interesse della nostra Comunità .
Per alcune di queste opere dovranno essere verificate tutte le possibilità di finanziamento a partire dalle risorse pubbliche di diverso livello (Europa, Stato e Regione) fino al coinvolgimento dei Privati con le modalità previste dalla vigente legislazione .
In merito al sopraindicato punto 9), si ritiene importante evidenziare come pur trattandosi di attività che sono di gestione "teoricamente" ordinaria del territorio e delle infrastrutture esistenti, il richiamo delle stesse attività tra le "infrastrutture strategiche" è voluto proprio per il grave stato di abbandono nel quale versa oggi Genzano che, proprio a causa di una importante carenza della manutenzione ordinaria protratta per anni, rende necessario un intervento diffuso di manutenzione e recupero del territorio la cui consistenza, purtroppo, supera le condizioni che dovrebbero essere di gestione ordinaria .

7) LA MANUTENZIONE E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO

Lo stato di mantenimento del patrimonio immobiliare, delle strade, dei marciapiedi, del verde pubblico, della pubblica illuminazione, degli impianti sportivi e delle scuole è il biglietto da visita di ogni Città ed è strettamente connesso al livello della qualità della vita di tutti i cittadini.
Il decoro urbano è fondamentale in ogni Città ma è addirittura strategico e imprescindibile per quei centri le cui economie sono basate sul commercio e sul turismo come Genzano che negli ultimi anni ha progressivamente perso la propria "attrattiva" con conseguenti riflessi negativi proprio sul commercio e sul turismo.
In relazione a quanto sopra indicato, nel programma di governo viene posta particolare attenzione al **recupero di tutto il territorio comunale con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade, marciapiedi, giardini, impianti e scuole**. Per decenni la nostra Genzano è risultata abbandonata con scarsi e approssimativi interventi che hanno comportato un decadimento del nostro territorio. Manutenzione costante e attenzione al decoro dovranno essere un punto fondamentale per l'azione di governo.

In via primaria, verrà posta particolare attenzione alla ottimizzazione della gestione delle risorse economiche e umane disponibili quindi si opererà nella ricerca di ulteriori risorse finanziarie da destinare proprio alla manutenzione delle infrastrutture per migliorare la qualità del servizio sul territorio.
Verrà poi valutata attentamente la possibilità economico finanziaria e organizzativa di ricorrere al "global service" per la manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare al fine di avere un efficiente sistema di monitoraggio e manutenzione dello stesso patrimonio.
Il "global service" è una figura contrattuale tipica del settore privato tramite la quale si affida a un unico soggetto tutte le operazioni di gestione e manutenzione di rilevanti patrimoni immobiliari.
Nel settore pubblicistico, il ricorso a tale istituto è divenuto sempre più frequente quale strumento attuativo per una gestione programmata della manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico, tramite interventi preventivi e periodici dettagliatamente organizzati.
In sostanza, il contratto di "global service" si pone come uno strumento giuridico per pianificare e progettare l'attività da svolgere abbandonando l'ottica dell'emergenza che, per troppo tempo ha caratterizzato l'azione della pubblica amministrazione.
I primi interventi di manutenzione saranno effettuati sulle strade, su marciapiedi e sul verde pubblico per restituire spazi vitali alla Città i quali dovranno essere recuperati e riconsegnati ai cittadini di Genzano nel più breve tempo possibile .
Insieme agli interventi di manutenzione verrà posta una particolare e specifica attenzione alla pulizia delle strade e dei marciapiedi che pur rientrando nella più generale problematica dell'ambiente è strettamente connessa alla manutenzione delle infrastrutture .
Fondamentale sia per il controllo del territorio che per prevenire atti vandalici, quasi sempre a danno del patrimonio comunale, è la attivazione di un **efficace sistema di videosorveglianza**, per il controllo delle aree e dei punti strategici da centralizzare nel Comando della Polizia Locale che opererà in sinergia con l'Ufficio Tecnico Comunale per le problematiche che gli competono in relazione alla manutenzione delle infrastrutture comunali.
Rigenerare spazi urbani tramite la cura del verde pubblico. Messa in sicurezza e ripristino del decoro negli spazi dedicati ai bambini prevedendo spazi inclusivi nei nostri parchi.
Predisporre Aree Fitness che prevedano inoltre percorsi vita, zone yoga e meditazione.
Verrà predisposto apposito studio per valutare una revisione dell'illuminazione al fine di poter migliorare e valorizzare i nostri edifici storici, le attività commerciali e le nostre tradizioni come il vino ed il pane.
Valorizzare il nostro mercato coperto tramite l'incentivazione del commercio, con rispettiva sponsorizzazione, dei nostri prodotti tipici e artigianali.

8) IL VERDE PUBBLICO

Pur rientrando la gestione del verde pubblico tra la più generale problematica della manutenzione del patrimonio comunale si è ritenuto opportuno trattare sinteticamente questo problema in un capitolo dedicato.
È sotto gli occhi di tutti, infatti, lo stato di scarsa manutenzione e, in alcuni casi, di abbandono delle importanti zone verdi, di giardini e parchi comunali a partire dalle Olmate e dai giardinetti pubblici in p.zza Tommaso Frasconi fino ad altre zone di Genzano inclusi i quartieri periferici .
La nuova Amministrazione, una volta reperite le risorse economiche occorrenti, si dovrà impegnare a effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per restituire alla Città gli spazi verdi che ne costituiscono i "polmoni" intorno ai quali vivono le comunità.
Si procederà con una mappatura di tutto il patrimonio arboreo del nostro territorio comunale al fine di identificare gli interventi urgenti per prevenire incidenti ed infortuni che negli ultimi anni hanno interessato diverse zone del paese. Tale mappatura consentirà di poter tenere sotto controllo la manutenzione dei nostri alberi e poter calendarizzare interventi regolari. Verrà identificata una risorsa interna al Comune che si occuperà di controllare e verificare la corretta manutenzione del verde.

Si incentiverà la sponsorizzazione per assegnare, la gestione del verde di determinate aree, alle aziende interessate.

9) LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il tema della mobilità è ormai strategico in ogni progettazione di sviluppo urbano del territorio che tenga in debito conto la qualità della vita dei cittadini che vivono ogni realtà urbana.
La tematica supera i confini territoriali di ogni singolo Comune e tutti si devono impegnare per contribuire allo sviluppo di un **piano di mobilità comunale e intercomunale** che sia rispondente alle necessità del sistema Castelli Romani e nello specifico del proprio Comune .
Relativamente al Trasporto Pubblico Locale (TPL), lo stesso viene gestito dalla Regione Lazio secondo logiche che tengono conto delle diverse realtà comunali in relazione anche alla loro interconnessione e al collegamento ai servizi pubblici che sono sempre più a valenza intercomunale.
Anche in questo caso è fondamentale l'interazione tra i diversi Comuni che devono trovare, in accordo con la Regione Lazio, una sintesi tra gli interessi dei propri territori e il collegamento degli stessi ai servizi intercomunali che saranno costantemente implementati indipendentemente dai perimetri di ogni singolo comune (Ospedale, Scuole, Centri Sportivi, ect.) .
Per il nostro Comune la razionalizzazione del TPL è importante anche per ottenere adeguati flussi di trasporto verso le stazioni ferroviarie di San Gennaro, Campoleone, Cecchina e Pavona molto usate da studenti e pendolari .

10) I PARCHEGGI

Il paese non ha tenuto il passo con le necessità dei residenti e con l'aumento del parco auto circolante ma soprattutto la situazione dei parcheggi esistenti non è in grado di dare una risposta idonea ai buoni propositi di recuperare Genzano nella propria vocazione commerciale e turistica.
Avere una **adeguata disponibilità di parcheggi** è una condizione non più prescindibile per garantire la vivibilità della Città a residenti e commercianti ma, soprattutto, per rendere la Città attrattiva nei confronti dei turisti e delle persone interessate allo shopping e alle diverse manifestazioni ricreative o culturali .
E' necessario pertanto :

1) individuare le zone, in diversi quartieri del paese, dove realizzare nuovi parcheggi gli studi di fattibilità e studiare le modalità di realizzazione e finanziamento anche tramite i numerosi bandi di enti sovracomunali. Molte aree comunali del nostro territorio risultano abbandonate. Potrebbero essere riconvertite e diventare una soluzione per molti cittadini;
2) verificare attentamente la distribuzione dei parcheggi a pagamento e rendere efficiente la gestione degli stessi;
3) possibilità di parcheggio agevolato nelle zone blu dovrà essere garantita anche ai gestori degli esercizi commerciali oltre che ai residenti tramite appositi abbonamenti.

L'efficienza della gestione dei parcheggi nelle aree a pagamento dovrà essere attentamente verificata in quanto gli stessi dovranno garantire entrate adeguate nelle casse comunali anche se, come anticipato, il sistema dovrà essere reso più flessibile e dovranno essere facilitato il parcheggio per residenti e commercianti .
Un piano parcheggi funzionale è indispensabile per il nostro Comune e per ogni potenziale sviluppo e crescita.

11) L'AMBIENTE

La nuova Amministrazione porrà la massima attenzione sulle tematiche che vengono solo sinteticamente elencate nei punti seguenti le quali, comunque, non possono essere esaustive in un settore in continuo sviluppo:

- attuazione di una politica di contenimento dei consumi energetici con la solarizzazione degli edifici comunali e delle scuole e la conseguente drastica riduzione delle emissioni atmosferiche;
- sviluppo di uno studio per la realizzazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sia all'interno del territorio comunale che in sinergia con i comuni limitrofi ;
- adozione di politiche di incentivazione all'utilizzo di nuove tecnologie per la produzione di energia elettrica con una particolare attenzione degli uffici comunali alla individuazione di bandi per il finanziamento di programmi di contenimento dei consumi energetici attraverso l'utilizzo di fonti energetiche alternative ;
- individuazione di punti sul territorio comunale per posizionare postazioni di ricarica per le auto elettriche e loro realizzazione ;
- miglioramento servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) con una ottimizzazione del servizio sia nelle modalità di raccolta che nella percentuale di differenziazione;
- predisposizione di mini isole ecologiche e agevolare lo smaltimento di materiale ingombrante per la località Landi e Colli di Cicerone.

Si dovrà verificare la possibilità di installare macchine mangiaplastica, mangialattina ed eco compattatori per incentivare i cittadini a meglio differenziare i rifiuti come già avvenuto con successo in comuni vicini .

12) IL PATRIMONIO

La gestione ottimale del patrimonio comunale è di fondamentale importanza per la valorizzazione, crescita e sviluppo del nostro Comune.
È indispensabile reperire ogni risorsa utile da destinare alla gestione e valorizzazione del nostro patrimonio partecipando, anche ai diversi bandi pubblicati dalla Comunità Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio.
Sarà necessario un impegno importante della struttura tecnico-amministrativa del Comune che, ove necessario, sarà supportata da competenti professionisti del settore.
Destinare attenzioni mirate a tutte le possibili forme di finanziamento potrà comportare benefici non solo per la realizzazione di opere pubbliche ma per tutti quei settori che potranno beneficiare di specifici canali di finanziamento aperti dagli organismi sovracomunali.
Sarà indispensabile intervenire per il rilancio di **Palazzo Sforza Cesarini con annesso parco, il PalaCesaroni, Chioschi, Parchi Comunali, Strutture sportive e valutare lo stato di avanzamento dei lavori del Teatro Carlo Levi.**
Per quanto attiene il Palazzo Sforza Cesarini ed annesso parco, il problema è molto serio in quanto l'edificio acquistato molti anni fa con i soldi dei cittadini, dopo varie spese aggiuntive per renderlo agibile, non ha ancora una sistemazione definitiva. Occorre fornire al palazzo e al parco una vocazione certa e definitiva, che rimetta in moto il turismo.
Deve essere recuperato tutto il Parco adiacente il Palazzo con la realizzazione di percorsi naturalistici di valorizzazione di tutto il complesso.

Proposta di Riqualificazione del Centro Storico e del Palazzo e Parco Sforza Cesarini:

Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare il patrimonio storico naturale e culturale di Genzano di Roma, creando spazi vissuti, inclusivi e dinamici. Intervenire sul nostro Centro Storico significa restituire identità e bellezza al cuore del nostro territorio.
Rigenerare spazi urbani degradati per stimolare il Turismo Culturale. Potenziare l'economia locale attraverso gli attori commerciali e produttivi del territorio (attività commerciali e produttori vino, olio, pane etc).

Prevedere, al Centro Storico, l'installazione di percorsi narrativi digitali (QR CODE + Contenuti multimediali) e l'integrazione di questo sistema con le "Panchine Parlanti" con racconti audio relativi la nostra storia.
Rinnovamento dell'illuminazione in modo tale da migliorare l'aspetto e la prospettiva del nostro Centro storico.
Verrà assegnata apposita delega consiliare per la cura e tutela del Centro Storico, il nostro borgo merita di essere valorizzato e riqualificato a partire dal Corso Vecchio. L'obiettivo sarà quello di avviare un percorso di inserimento e riconoscimento del Borgo Vecchio tra i "Borghi Più Belli d' Italia", promuovendo, quindi, percorsi di internazionalizzazione di Genzano.
Si avvieranno percorsi sensoriali e aree sportive all'aperto, cinema all'aperto e teatro di comunità. Valorizzazione del nostro orto botanico.
Questi interventi contribuiranno a migliorare la qualità della vita nel paese ed il rispettivo senso di appartenenza. Contribuiranno, inoltre, ad una crescita del turismo e ad una riattivazione dell'Economia locale. Investire nella bellezza e nell'identità di Genzano è la vera sfida. Rigenerare e Restaurare per creare nuove opportunità per il nostro paese. I fondi possono derivare da progetti Europei, Regionali e Nazionali; da sponsor di imprese locali e dal coinvolgimento di Enti Culturali e Fondazioni (ulteriori approfondimenti sul Palazzo Sforza Cesarini sono contenuti nel capitolo 23 riguardante la Cultura).

13) IL COMMERCIO

Il commercio a Genzano da qualche anno sta attraversando una seria crisi e molti esercizi hanno cessato l'attività.
E' un problema importante innanzitutto perché la nostra Città ha sempre avuto un settore commerciale molto dinamico e sviluppato non solo per i numerosi esercizi di ristorazione, ma soprattutto perché un paese senza un centro cittadino animato da negozi rischia di diventare esclusivamente un quartiere dormitorio.
E' necessario aprire un **tavolo con le associazioni di categoria di commercianti, artigiani e ristoratori** per analizzare il problema e sviluppare le possibili soluzioni.
La vera sfida è per gli imprenditori del settore i quali dovranno fare una seria valutazione del loro modello di business per adeguarlo alla competizione portata dai grandi centri commerciali e dal commercio "on line" ma il Comune dovrà ascoltare attentamente tutte le proposte, conseguenti alle attività dei tavoli che si apriranno con le diverse categorie, impegnandosi a sostenere ogni iniziativa utile a sostenere il commercio oltreché a rendere la Città più attrattiva possibile migliorando la viabilità, i parcheggi, il verde pubblico, la pubblica illuminazione e il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani .
Verrà posta particolare attenzione nella scelta e nella programmazione annuale di eventi culturali, artistici, commerciali, gastronomici e sportivi, anche in sinergia tra loro, per cercare di ripristinare un fermento nella Città che oltre a "risvegliare" il paese abbia un effetto positivo sulle numerose attività del settore terziario presenti sul territorio . Ci si impegnerà per l'organizzazione e la promozione di spettacoli teatrali nel Parco Sforza Cesarini, concerti di musica Jazz, mostre d'arte contemporanea con artisti locali e internazionali. Il Palazzo Sforza Cesarini dovrà divenire fulcro e punto di interesse turistico del nostro Comune ospitando eventi di moda, cene esclusive o degustazioni enogastronomiche con Chef locali, nazionali e internazionali.
Le estati dovranno tornare ad essere vissute dalla cittadinanza mediante l'organizzazione di diversi eventi quali spettacoli e cinema all'aperto. Per il commercio locale è indispensabile far ripartire il turismo e far diventare Genzano un paese "attrattivo".

14) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E L'ARTIGIANATO

La nuova Amministrazione si dovrà impegnare a instituire un tavolo di ascolto permanente, attraverso un Assessorato, dedicato di tutte le organizzazioni che concorrono all'economia della Città quali ad esempio :

- l'Associazioni degli Esercenti Commerciali ;
- l'Associazione dei Ristoratori ;

- il Consorzio del Pane IGP .
- Attività produttive di Vino ed Olio

Solo da un confronto continuo con le associazioni potranno essere elaborate strategie e iniziative congiunte tra la Amministrazione Comunale e gli Imprenditori dei diversi settori finalizzate alla valorizzazione di una economia vitale per la Città e per la sua rinascita.
La nostra Città ha una zona dedicata all'artigianato che soffre anche in relazione alle congiunture più generali dell'economia ma dovranno essere elaborate iniziative per favorire l'artigianato che può offrire una ulteriore opportunità lavorativa per i giovani in un mercato del lavoro sempre più difficile.
La nostra Amministrazione si impegnerà nel mettere a disposizione, della cittadinanza, locali comunali da poter dedicare ad attività di coworking garantendo Wi-Fi pubblico ad alta velocità e convenzioni con aziende o università.

15) LA PUBBLICA ISTRUZIONE

L'Amministrazione Comunale gestisce gli edifici pubblici utilizzati per l'istruzione pre-scolastica (scuola dell'infanzia), per l'istruzione primaria (elementari) e per l'istruzione secondaria di primo grado (medie) mentre le strutture utilizzate per l'istruzione secondaria di secondo grado (scuole superiori) vengono gestite dalla Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma); ne consegue che l'impegno prioritario per il Comune è quello di mantenere le strutture scolastiche di competenza curando i necessari **interventi di messa a norma per garantire la sicurezza** di insegnati, studenti e personale tutto .
La nuova Amministrazione dovrà porre il massimo impegno nel ricercare ogni possibile linea di finanziamento per tutti gli interventi ampliamento, adeguamento e messa a norma, di manutenzione straordinaria e ordinaria delle strutture scolastiche finora escluse da ogni intervento.
Verranno considerate e aiutate le famiglie in disagio economico e sociale, comprese le situazioni di disabilità, attraverso specifici sostegni economici diretti o indiretti per quanto riguarda la mensa scolastica, il trasporto scolastico e i libri di testo.
Verranno promosse le attività mirate a creare Laboratori didattici nelle scuole riguardanti la Botanica nel parco, corsi di scrittura, pittura o fotografica ispirati all'ambiente storico di Genzano e alla promozione della nostra Infiorata.

16) IL SOCIALE

Attraverso una più efficiente gestione di entrate ed uscite del bilancio comunale ed un maggiore coinvolgimento del Terzo Settore è possibile progettare un futuro in cui al centro delle politiche sociali ci sia maggiore attenzione alle fasce più povere e fragili della popolazione.
Dovranno essere reperite maggiori risorse per aumentare i posti negli asili e asili nido, fornire aiuto economico a famiglie numerose al di sotto di un determinato livello di reddito famigliare e sostenere progetti finalizzati all'inserimento lavorativo di persone con disabilità psico–fisiche .
In considerazione della attuale situazione demografica, caratterizzata dall'invecchiamento della popolazione, con il conseguente aumento delle relative malattie degenerative e le connesse disabilità secondarie, è sempre più necessaria l'assistenza domiciliare per gli anziani disabili e/o fragili che vivono in condizioni di solitudine e di difficoltà anche per la gestione delle attività quotidiane.
Sarà importante la realizzazione, attraverso dei Centri di Ascolto, di un osservatorio dei bisogni delle fasce più deboli e a rischio come bambini e adolescenti Il **contrasto alle povertà, alla intolleranza, agli abusi sui minori, sulle donne e sugli anziani, alla diffusione dello spaccio di droghe** nei pressi delle scuole e dell'uso degli alcolici nei punti di ritrovo degli adolescenti, rappresenta la sfida più audace che una Amministrazione

Comunale possa perseguire per il futuro misurandone il senso di civiltà .

- **Abitare solidale e cura di prossimità: una nuova visione di welfare comunale:**

Il nostro Comune promuove un modello integrato di politiche sociali e abitative fondato su cohousing per anziani e badante di condominio, con l'obiettivo di garantire autonomia, dignità e qualità della vita alle persone anziane, rafforzando al contempo la coesione sociale e la sicurezza dei quartieri.
Una risposta concreta ai bisogni della popolazione anziana. L'invecchiamento della popolazione richiede soluzioni nuove, capaci di superare l'isolamento e prevenire la fragilità, senza ricorrere precocemente all'istituzionalizzazione.
Cohousing e badante di condominio rappresentano strumenti complementari di un welfare moderno, vicino alle persone e radicato nei territori.

I pilastri del modello:

1. Autonomia abitativa e vita indipendente
Il cohousing offre alloggi accessibili e spazi condivisi che favoriscono relazioni e mutuo aiuto, mentre la badante di condominio garantisce un supporto leggero e continuativo, permettendo agli anziani di restare nella propria casa più a lungo.
2. Contrasto alla solitudine e rafforzamento delle relazioni
La vita comunitaria del cohousing e la presenza di una figura di riferimento nel condominio favoriscono socialità, ascolto e partecipazione, riducendo l'isolamento e migliorando il benessere psicologico.
3. Prevenzione e integrazione con i servizi territoriali
Entrambi i modelli facilitano il raccordo con i servizi sociali e sanitari comunali, consentendo interventi tempestivi e una presa in carico più efficace delle situazioni di fragilità.
4. Sicurezza e cura di prossimità
La presenza quotidiana di relazioni, spazi condivisi e figure dedicate rafforza il senso di sicurezza, promuove un controllo sociale positivo e costruisce quartieri più attenti e solidali.
5. Sostenibilità economica e sociale
Queste soluzioni riducono i costi legati all'emergenza abitativa e all'assistenza residenziale, favorendo un uso più efficiente delle risorse pubbliche e valorizzando il lavoro di cura regolare e qualificato.
6. Rigenerazione urbana e comunità attive
Il cohousing consente di riutilizzare immobili pubblici o sottoutilizzati, mentre la badante di condominio contribuisce a riattivare legami di vicinato, trasformando i quartieri in vere comunità.

Gli impegni dell'Amministrazione comunale - Il Comune si impegna a:

- integrare cohousing e badante di condominio nelle politiche sociali e abitative;
- avviare progetti sperimentali nei quartieri più fragili;
- valorizzare il partenariato con cooperative e terzo settore;
- coordinare i servizi di prossimità con i servizi sociali e sanitari;
- promuovere un modello di città inclusiva, solidale e attenta alle persone.

Una città che investe nell'abitare solidale e nella cura di prossimità è una città che invecchia meglio, insieme.

- **Contributo per le famiglie e gli anziani in difficoltà**

Il nostro Comune deve farsi carico dei bisogni delle persone anziane e delle loro famiglie.
L'aumento dei costi delle rette nelle case di riposo rende sempre più difficile garantire assistenza e dignità a chi non può restare nella propria casa ma non ha nemmeno i requisiti per andare in RSA.
Ad oggi questa fascia di cittadini è quasi del tutto dimenticata, i familiari sono spesso costretti ad enormi

sacrifici per poter garantire una tutela ai propri cari, altri non possono proprio accedervi.
Per questo proponiamo l'inserimento stabile di un contributo comunale finalizzato a:
• aiutare le famiglie in difficoltà economica,
• garantire una qualità adeguata dei servizi assistenziali,
• Prevenire le precoci istituzionalizzazioni nelle RSA.
Il contributo sarà assegnato secondo criteri equi e trasparenti, in base al reddito e alle condizioni di fragilità, in collaborazione con i servizi sociali.
Prendersi cura degli anziani significa costruire un Comune più giusto, solidale e attento alle persone.

- **Inclusione lavorativa e rete con le imprese locali per persone con disabilità**

La nostra visione di comunità mette al centro il diritto al lavoro e alla dignità di ogni persona. Per questo riteniamo fondamentale fare rete con le aziende locali al fine di attivare tirocini formativi dedicati alle persone con disabilità, valorizzandone capacità, talenti e potenzialità.
Attraverso una collaborazione strutturata tra enti pubblici, imprese, servizi sociali e realtà del terzo settore, vogliamo:
• favorire percorsi di formazione e inserimento lavorativo personalizzati;
• sostenere le aziende che scelgono di investire nell'inclusione, anche tramite incentivi e supporto organizzativo;
• promuovere una cultura d'impresa responsabile, capace di generare valore sociale oltre che economico.
Fare rete significa rafforzare il tessuto produttivo locale e, allo stesso tempo, costruire una comunità più equa, solidale e inclusiva, in cui nessuno resti indietro.

Progetto ELISIR
è un servizio pensato per le persone sorde o sordomute che consente di comunicare con gli uffici del Comune o di qualsiasi ente attraverso dei tablet connessi con interpreti sordomuti.
Un canale semplice e accessibile che permette di chiedere informazioni, segnalare esigenze e ricevere assistenza, garantendo pari diritti, autonomia e inclusione alle persone con disabilità.

La nostra Amministrazione si attiverà inoltre per:

- Promuovere il progetto **"Genzano Cardio Protetta"** attraverso l'istallazione di defibrillatori sul territorio e la formazione laica dei cittadini al loro utilizzo, con particolare attenzione ai commercianti dei luoghi in cui verranno posizionati;
- Promuovere, in collaborazione con la ASL, campagne di sensibilizzazione socio-sanitarie sulla prevenzione presso le scuole;
- Promuovere lo sportello socio sanitario e del Caregiver per la raccolta delle istanze relative ai bisogni dei cittadini;
- Stipulare un protocollo d'intesa con la ASL, finalizzato all'apertura, una volta alla settimana, di uno sportello dedicato ai casi sociali e sanitari (PUA) in zona Landi. Il servizio si avvarrà delle prestazioni già presenti sul territorio offerte dal "Consorzio dei Laghi" (ente che gestisce servizi sociali e socio-assistenziali nei comuni quale assistenza domiciliare, interventi alla disabilità, sostegno a minori e famiglie, contributi per RSA e non autosufficienza, segretariato sociale e progetti socio-sanitari integrati con la ASL).

17) IL TURISMO

Il continuo degrado della nostra Genzano si ripercuote pesantemente anche sul turismo che negli anni passati è stato caratterizzato da soggiorni in una Città con un clima mite, un ambiente naturale di pregio, un insieme dei servizi urbani di qualità e una ottima qualità dell'offerta enogastronomica in un contesto commerciale dinamico .

Il degrado, l'assenza di eventi culturali e ricreativi ben organizzati ha penalizzato pesantemente il turismo.

Punto di partenza per il rilancio del turismo è, pertanto, una maggiore attenzione nella cura e decoro del nostro territorio .

Si dovranno **avviare tutte le azioni di sviluppo delle peculiarità turistiche, commerciali, artigianali, culturali e ambientali di Genzano** coinvolgendo i diversi operatori per promuovere le eccellenze della nostra Città e renderle attrattive in un contesto urbano di qualità .

Al fine di favorire il turismo connesso all'utilizzo dei camper ed evitare il parcheggio selvaggio sul territorio comunale sarà attentamente la possibilità concretizzare un'Area Camper attrezzata con annessa videosorveglianza.

Deve essere sostenuta l'attività della Pro Loco il cui supporto, insieme al Gruppo Volontario di Protezione Civile e Polizia Locale, è fondamentale sia per la organizzazione che per la gestione delle feste e delle manifestazioni che si svolgono sul territorio comunale. Si dovranno incentivare il più possibile Festival stagionali (cibo, musica, tradizioni locali).

Infine, per la nostra amata Infiorata dovranno essere fatti tutti gli sforzi possibili per la massima valorizzazione delle stessa, adottando ogni iniziativa utile a fare recuperare a questa manifestazione, che ha reso Genzano famosa nel mondo, quella unicità e importanza che negli ultimi anni sembra aver perso seguendo il declino generale della Città. A riguardo, sarà indispensabile, programmare apposite campagne comunicative con l'obiettivo di promuovere la nostra storica Infiorata su tutto il territorio regionale e nazionale.

Ci si attiverà per proseguire il percorso intrapreso per il riconoscimento della nostra Infiorata come Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO.

Tramite associazioni specializzate si incentiveranno percorsi nell'ottica dello sviluppo del turismo enogastronomico e verranno agevolate le attività dedicate all'ospitalità diffusa (B&B).

18) LO SPORT

Fare sport a ogni livello, garantendo la **facilità di accesso alla pratica sportiva assicurata per tutti**, aiuta in nostri giovani a crescere in ambienti sani e protetti e permette anche i non più giovanissimi e persino agli anziani di mantenersi in forma fisica con una migliore qualità della vita e un importante beneficio anche sulla salute della popolazione e, quindi, sulla sanità pubblica .

Genzano ha una grande tradizione in numerose discipline sportive e dispone di impianti che devono soltanto essere resi efficienti e disponibili sia per le associazioni sportive dilettantistiche che per quelle professionali facilitando la organizzazione di manifestazioni sportive di prestigio nelle strutture che lo permettono come ad esempio il PalaCesaroni .

Da troppi anni le nostra strutture non sono soggette ad azioni di manutenzione ed efficientamento, pertanto, la nuova Amministrazione dovrà, quindi, porre la massima attenzione nella partecipazione a bandi Europei, Nazionali e Regionali per reperire le risorse economiche necessarie alla **messa a norma e alla modernizzazione degli impianti** il cui utilizzo dovrà poi essere garantito alle Associazioni Sportive Dilettantistiche e a quelle che favoriscono la pratica dello sport anche a giovani con disagio economico e/o psicofisico .

Una particolare attenzione dovrà essere posta nella promozione e nella organizzazione di manifestazioni sportive, aperte a tutti, finalizzate a promuovere l'interesse e l'aggregazione dei giovani oltreché a valorizzare l'immagine della Città anche attraverso lo sport . Sussistono numerosi bandi regionali finalizzati a promuovere tali iniziative, si rende pertanto indispensabile partecipare.

19) LA PROTEZIONE CIVILE E IL VOLONTARIATO

Tutti i Castelli Romani sono una area caratterizzata da un grado di sismicità elevato ed è fondamentale che il sistema di protezione civile funzioni nel miglior modo possibile e, anche se la Protezione Civile Comunale è inserita in un più complesso sistema Regionale e Nazionale, la pianificazione e l'organizzazione del servizio di protezione civile a livello comunale è strategica per garantire adeguate risposte in tutti i casi di necessità ed emergenza.
Fondamentale è il supporto del Gruppo Volontario Comunale che, compatibilmente con le risorse economiche comunali e utilizzando i finanziamenti regionali, va dotato di quanto necessario per poter intervenire efficientemente in caso di necessità.
Per molti anni la nostra Protezione Civile non ha ricevuto le dovute attenzioni a partire dalla sede. Molteplici sono state le promesse fatte in passato a riguardo e altrettante le occasioni perse come la possibilità di destinare fondi PNRR per una nuova sede. Occorre intervenire, tramite la Regione Lazio, per dotare il nucleo comunale di una sede funzionale e sicura.

20) LA SICUREZZA

La sicurezza è uno dei temi più sentiti dai cittadini. Genzano ha registrato negli ultimi anni diversi episodi, in diverse zone del paese, che hanno sottolineato quanto sia di fondamentale importanza porre la maggiore attenzione su questa tematica.
La Polizia Locale per anni è risultata priva di investimenti, carenza di mezzi e uomini ne hanno pesantemente limitato la possibilità di intervento.
Occorre investire in modo concreto sul nostro Comando di Polizia Locale e far si che quest'ultimo sia dotato di tutto il necessario per contribuire a presidiare al meglio il territorio in collaborazione con la Polizia di Stato e Carabinieri valutando anche una modifica dell'orario di servizio in modo tale da prolungare il presidio del territorio. Andrà inoltre perseguita la strada designata dalla mozione presentata dal consigliere Papalia riguardante lo spostamento del Commissariato di Polizia di Stato presso i locali dell'ex Giudice di Pace. In quello stabile, se possibile, andrà ricavata anche la sede della nostra Polizia Locale in modo tale da trasformare uno stabile, ad oggi, incompleto in un vero e proprio Polo della Sicurezza.
Si rende, inoltre, fondamentale intervenire in modo concreto sulla videosorveglianza e renderla, finalmente, funzionante e operativa su tutto il territorio comunale, frazione compresa.
Per troppi anni i cittadini hanno subito false promesse in merito.
Il sindaco dovrà costantemente confrontarsi con la Prefettura e con Carabinieri e Polizia di Stato per analizzare al meglio la gestione della sicurezza sul territorio.

21) POLITICHE GIOVANILI

Creazione di un Centro Giovanile Comunale

- **Centro polifunzionale giovanile:** realizzazione (o riconfigurazione) di uno spazio pubblico stabile dedicato ai giovani, da trasformare in punto di ritrovo, formazione, cultura, impresa sociale.
- **Spazi modulabili:** sale per musica, danza, teatro; laboratori artistici; coworking giovanile; aula per corsi di formazione e orientamento.
- **Gestione mista:** cooperazione fra Comune, associazioni giovanili (iscritte all'Albo ETS) e/o altri giovani volenterosi per la gestione del centro.
- **Orari flessibili:** apertura pomeridiana e serale, per rispondere ai bisogni dei giovani studenti e lavoratori.

Accademia dei Mestieri e delle Arti

Come funziona:

- Creare (o supportare) una scuola-laboratorio comunale per insegnare arti e mestieri tradizionali (arte dell'infiorata, per continuare a tramandare la nostra tradizionale infiorata ai giovani di oggi e del domani) e innovativi: falegnameria, ceramica, sartoria, restauro, forgiatura, stampa 3D, ecc.

Tornaconto:

- Percentuale sulle vendite.
- Recupero di immobili pubblici da usare come laboratori.
- Inserimento lavorativo dei giovani.
- Turismo culturale legato all'artigianato

Festival delle Arti e dei Mestieri Giovani

Idea:

Un evento annuale (o semestrale) dedicato a giovani artisti e artigiani del territorio, con esposizioni, laboratori aperti, spettacoli, musica e vendita dei prodotti.

Come funziona:

- Spazi pubblici concessi gratuitamente o a costo ridotto.
- Coinvolgimento delle scuole, enti di formazione, aziende.
- Promozione tramite social, media locali, enti turistici.

Tornaconto:

- Entrate da sponsor, stand, turismo.
- Immagine positiva del Comune.
- Possibilità di attrarre talenti e investitori.

Adotta un'area – giovani che si prendono cura di un piccolo spazio

- In cambio possono usare quello spazio per eventi, ritrovi, prove musicali, ecc.

Orto Urbano Sociale

- I ragazzi curano un orto comunale, imparano tecniche di agricoltura sostenibile e in cambio possono raccogliere prodotti da portare a casa o usare per eventi collettivi.
- I ragazzi si prendono cura dell'Orto Botanico di Genzano, sito in Via Matteotti 77, il ripristino lo renderà di nuovo fruibile alla collettività e potrà essere usato gratuitamente come spazio giovanile

Campagna "Genzano Racconta"

I ragazzi realizzano video, foto o podcast per promuovere il territorio e la cultura locale. In cambio ricevono formazione e visibilità.

Potenziamento delle attività culturali e artistiche

- **Supporto all'Infiorata dei Ragazzi:** consolidare l'evento come momento educativo, offrendo corsi preparatori, laboratori di progettazione dei bozzetti, workshop di arte floreale.
- **Festival giovanili:** organizzare un festival annuale di cinema, arte o musica per i giovani di Genzano (ad esempio estendendo il GC Film Festival (Giovani Costruttori) o creando un concorso di cortometraggi giovanili). **Città metropolitana di Roma Capitale**
- **Borse di studio/borse di merito** per giovani talenti locali in ambito artistico, musicale e teatrale.
- **Collaborazioni con scuole:** promuovere l'apertura pomeridiana delle scuole di Genzano per attività extrascolastiche in sinergia con il terzo settore.

Sport e benessere giovanile

- **Parchi attrezzati:** incrementare aree attrezzate per lo sport nei parchi comunali, con impianti base (calcio, basket, ginnastica) e spazio per attività non competitive.
- **Sport di quartiere:** programmi di sport di prossimità per adolescenti, per ridurre il rischio di devianza e promuovere stili di vita sani.

Formazione, orientamento e impiego giovanile

- **Sportelli di orientamento:** istituire uno sportello giovanile dedicato all'orientamento scolastico e professionale (lavoro, tirocinio, impresa), gestito anche in partenariato con associazioni, imprese locali e professionisti.
- **Percorsi di alternanza scuola-lavoro:** promuovere collaborazioni tra scuole genzanesi e imprese locali o soggetti del terzo settore per laboratori, tirocini, stage.
- **Microcredito locale:** offrire incentivi (ad es. contributi comunali, accesso facilitato a bandi) per i giovani under 30 che vogliono avviare un'attività imprenditoriale a Genzano (piccole imprese, start-up giovanili).
- **Servizio civile locale:** promuovere il servizio civile universale nel Comune, coinvolgendo i giovani in progetti di utilità sociale (cultura, ambiente, assistenza, patrimonio storico di Genzano, ecc.), anche attraverso bandi nazionali gestiti dal Dipartimento per le Politiche Giovanili.

Iniziative di partecipazione giovanile

- **Consiglio Comunale dei Giovani:** istituzione di un organismo consultivo giovanile che permetta ai giovani di proporre progetti, essere parte del dibattito politico locale e collaborare con l'amministrazione.
- **Forum giovanile annuale:** organizzare una conferenza locale giovanile per ascoltare i bisogni dei giovani, co-progettare politiche, monitorare i progetti giovanili.
- **Finanziamento partecipativo:** destinare una parte del bilancio comunale (es. "bilancio giovani") a progetti proposti e scelti dai giovani (arte, sport, sociale).

Prevenzione del disagio giovanile

- **Campagne di sensibilizzazione:** promuovere iniziative su temi come dipendenze (droga, alcolismo), gioco d'azzardo, bullismo, baby gang, in collaborazione con scuole, parrocchie, associazioni del terzo settore.
- **Sportelli di ascolto:** attivare presso il centro giovanile o il consultorio spazi di supporto psicologico e ascolto per adolescenti.
- **Laboratori educativi:** laboratori di educazione alla legalità, responsabilità digitale (uso consapevole di social, internet), leadership giovanile.

Cooperazione nazionale ed europea

- **Accesso a fondi nazionali:** il Comune di Genzano può attivare progetti in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per partecipare a bandi nazionali ed europei (ad esempio Erasmus+, Corpo Europeo di Solidarietà) come previsto dal Dipartimento stesso. Ministero delle Politiche Giovanili+1
- **Networking europeo:** favorire la partecipazione di giovani genzanesi a scambi internazionali, gemellaggi, progetti culturali europei.
- **Valorizzazione del volontariato giovanile:** promuovere il volontariato giovanile all'interno di progetti europei o nazionali, anche come leva per l'inserimento sociale e formativo.

Risorse e governance

Per realizzare quanto sopra, il programma prevede:

1. **Allocazione di risorse comunali dedicate:** una parte del bilancio comunale sarà vincolata alle politiche giovanili (spazi, eventi, personale), con un "Fondo Giovani Genzano".
2. **Partnership con associazioni:** legare i progetti comunali con il tessuto associativo genzanese (ETS, oratori, gruppi culturali) che può gestire attività congiunte.

3. **Monitoraggio e valutazione:** istituire indicatori di impatto (es. numero di giovani coinvolti, progetti realizzati, rispondenza alle esigenze, soddisfazione giovanile) e un percorso di rendicontazione annuale, con report giovanile.

Comunicazione e sensibilizzazione

- **Campagna informativa:** lancio di una campagna "Genzano Giovani" su social media, scuole, parrocchie per promuovere il centro giovanile, gli sportelli, i bandi.
- **Eventi inaugurali:** organizzazione di un evento di inaugurazione del centro giovanile con concerti, workshop, stand delle associazioni.
- **Dialogo continuo:** utilizzo di sondaggi giovanili (anche online) per raccogliere costantemente feedback e migliorare le politiche.

22) AGRICOLTURA

Obiettivi strategici

1. Sostenere le imprese agricole familiari e le piccole aziende (accesso al Programma di Sviluppo Rurale(PSR), è lo strumento con cui l'Unione Europea e le Regioni italiane finanziano l'agricoltura, la gestione del territorio e lo sviluppo delle aree rurali attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), aiuti accoppiati, anticipo PAC, acronimo di politica agricola comune, è il sistema di sostegno dell'Unione Europea per l'agricoltura e le zone rurali, istituito per garantire sicurezza alimentare, redditi equi agli agricoltori, stabilità dei mercati e prezzi accessibili, promuovendo al contempo pratiche sostenibili e la tutela dell'ambiente e della biodiversità.).
2. Valorizzare i prodotti locali e i filoni agroalimentari tipici del territorio di Genzano (kilometro 0, mercati, identificazione di filiere locali).
3. Ci si attiverà per individuare e predisporre, nelle zone comunali che lo consentono, "Orti Condivisi" per consentire, a chi interessato, di dedicarsi a piccole attività di agricoltura.
4. Sicurezza idrica e resilienza climatica: progetti comunali e sinergie con le misure nazionali per emergenze e investimenti strutturali.
5. Semplificazione amministrativa per accesso ai contributi, autorizzazioni e controllo Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura, è l'ente pubblico italiano che gestisce e distribuisce i fondi agricoli europei e nazionali (come quelli della PAC), fungendo da organismo pagatore per l'Italia verso la Commissione Europea, coordinando gli organismi pagatori regionali e garantendo l'applicazione delle normative comunitarie nel settore agricolo, attraverso servizi online per gli agricoltori). Promuovere la collaborazione attiva Comune–AGEA/ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani, è l'associazione che rappresenta e tutela gli interessi dei Comuni, delle Province, delle Città Metropolitane e delle Unioni di Comuni italiani a livello nazionale, sostenendo l' autonomia locale e offrendo supporto tecnico-amministrativo agli enti associati, fungendo da interlocutore principale per Governo, Parlamento e istituzioni europee su questioni di interesse locale, con l'obiettivo di rendere l'amministrazione più efficace e vicina ai cittadini).
6. Rilancio turistico-agroalimentare e filiere corte per creare valore aggiunto occupazionale.

Proposte operative (azioni comunali concrete)

1) Sportello "Agricoltura & Agea" del Comune

- Creare uno sportello comunale specialistico che affianchi aziende agricole e cooperative nella compilazione della Domanda Unica, nella richiesta di PSR/PSRN, nell'accesso agli anticipi PAC e nei rapporti con AGEA.
- Lo sportello lavorerà in convenzione con il servizio regionale/agricolo e potrà utilizzare la rete ANCI/AGEA per aggiornamenti normativi e tecnici. (Riduce errori nelle domande e accelera i pagamenti).

2) "Patto per il Km0 Genzano"

- Regolamento comunale che riserva quote di approvvigionamento delle mense scolastiche, comunitarie e delle feste locali a prodotti locali certificati. Incentivi amministrativi per mercati contadini e per la creazione di punti vendita comunali.
- Attività di marketing territoriale per promuovere i prodotti tipici (fiere, etichette territoriali, percorsi turistico-enogastronomici).

3) Semplificazione urbanistica e fiscale

- Procedura semplificata, sportello unico comunale per autorizzazioni agricole e agrituristiche (tempistiche chiare, modulistica online).
- Revisione agevolata della Tari per attività agricole con vendita diretta e per mercati temporanei di produttori. (Proposta politica soggetta a verifica normativa nazionale e regionale).

4) Programmi di resilienza idrica e tutela del suolo

- Mappatura comunale delle risorse idriche agricole e progetto per interventi di raccolta e riuso delle acque piovane nelle aziende pubbliche/privati. Richiesta coordinata di accesso ai fondi nazionali per emergenze agricole e agli investimenti MASAF.

5) Sostegno ai giovani agricoltori e alle start-up agricole

- Bando comunale annuale (co-finanziato con fondi regionali o PSR) per l'insediamento di giovani (micro-contributi per avviamento, consulenza tecnica e supporto SIAN/AGEA per pratiche).

6) Costituzione e supporto del "Distretto Agroalimentare Locale"

- Favorire la costituzione formale del Distretto con Comuni limitrofi, associazioni di categoria e produttori per accedere a bandi PSRN, PNRR e altri strumenti di cooperazione territoriale. (Genzano figura in iniziative distrettuali nell'area). (Decreto interministeriale n. 0461776 del 18 settembre 2024)

7) Formazione e digitalizzazione

- Corsi comunali gratuiti per agricoltori su pratiche agro-climatico-ambientali (Misura 10 PSR), uso del fascicolo aziendale digitale e piattaforme Agea/SIAN, gestione aziendale e marketing digitale.

Coordinamento con MASAF e AGEA — come sfruttare le opportunità nazionali

- Allineamento con il Piano nazionale "ColtivaItalia" e misure MASAF: il Comune si impegna a identificare progetti idonei a ricevere risorse nazionali e a facilitare i partenariati territoriali richiesti dal Ministero. Questo permette di accedere a stanziamenti nazionali rivolti al rafforzamento della produzione e alla sovranità alimentare.
- Uso operativo di AGEA: il Comune firmerà protocolli o convenzioni operative per il monitoraggio e l'accesso ai pagamenti PAC/PSR, sfruttando quanto previsto nella cooperazione AGEA–ANCI per snellire controlli e pagamenti ai produttori. Lo sportello comunale fungerà da interfaccia certificata nei rapporti con AGEA.
- Attivazione di procedure rapide per la presentazione di domande collettive (es. per sistemi di irrigazione consortili, approvvigionamento collettivo, mense pubbliche) così da aumentare l'efficacia di progetti presentati a livello territoriale.

Risultati attesi (primi 2 anni)

- Aumento del 20–30% delle aziende locali che accedono a contributi PSR/PAC grazie allo sportello comunale (obiettivo operativo; dato stimato e monitorabile).
- Maggiore presenza di prodotti locali nelle mense e negli eventi pubblici; creazione di almeno 2 mercati contadini annuali stabili.
- Realizzazione di almeno 1 progetto pilota di recupero acque piovane per uso agricolo in collaborazione con più aziende.

Monitoraggio e indicatori

- Report semestrale pubblico sulle domande Agea evase, fondi attratti sul territorio, numero di imprese supportate dallo sportello, posti di lavoro creati.
- Commissione comunale con rappresentanti degli agricoltori, associazioni di categoria, tecnici comunali e un referente AGEA/regionale per valutare avanzamento progetti.

23) CULTURA

"Genzano Borgo della Lettura"
Valorizzazione del borgo storico affacciato sul Lago di Nemi

Premessa
Il centro storico di Genzano di Roma rappresenta uno dei nuclei urbani più suggestivi dei Castelli Romani, caratterizzato da un tessuto urbano storico, scorci panoramici e una forte identità culturale.
Il borgo conserva una relazione visiva e paesaggistica privilegiata con il Lago di Nemi, uno dei laghi vulcanici più affascinanti del territorio laziale.
Accanto alle tradizioni consolidate — come la storica Infiorata di Genzano e la produzione del Pane Casareccio di Genzano IGP — il territorio presenta un forte potenziale per lo sviluppo di nuove forme di turismo culturale e letterario.
Il progetto propone di trasformare la parte storica panoramica del borgo in un "Borgo della Lettura", uno spazio urbano dove libri, narrazione e paesaggio dialogano creando un'esperienza culturale diffusa.

Visione del progetto
Trasformare la parte storica panoramica che affaccia sul lago in un Borgo della Lettura, cioè uno spazio urbano dove:

- la letteratura diventa esperienza diffusa
- i vicoli diventano luoghi narrativi
- il paesaggio ispira lettura, scrittura e arte

Il borgo diventa così un polo culturale permanente, integrato con turismo, scuola e comunità locale.

Obiettivi culturali

- Promuovere la lettura e la scrittura
- Valorizzare il patrimonio storico e paesaggistico
- Creare una identità culturale riconoscibile

Obiettivi turistici

- Incrementare il turismo culturale
- Destagionalizzare le visite
- Creare percorsi esperienziali

Obiettivi sociali

- Coinvolgere scuole, associazioni e cittadini
- Rendere il borgo luogo di incontro e formazione

Interventi principali
Strade della lettura
Creazione di percorsi letterari nei vicoli del borgo medievale:

- targhe con citazioni letterarie

AMMINISTRATIVE
GENZANO
24 e 25 maggio
Fabio
Papalia
#sindaco

- poesie sui muri
- pannelli narrativi sul paesaggio
- QR code con audiolibri
- Le vie diventano una biblioteca a cielo aperto.

Piazze della narrazione

Utilizzo di spazi simbolici del centro storico come luoghi di lettura pubblica:

- piazze con sedute letterarie
- incontri con autori
- letture per bambini
- narrazione orale

Luoghi ideali:

- piazze panoramiche sul lago
- cortili storici
- Belvedere

Librerie diffuse

Creazione di piccoli punti libro diffusi:

- casette dei libri
- microbiblioteche
- book crossing
- Posizionati nei punti panoramici e nei vicoli storici.

Festival della lettura

Evento annuale:

Festival "Letture sul Lago"

Attività:

- reading al tramonto
- presentazioni di libri
- laboratori di scrittura
- incontri con autori
- storytelling per bambini.

Sentiero letterario del lago

Percorso culturale che collega:

- il borgo storico
- i punti panoramici
- i sentieri verso il lago

Con installazioni artistiche e citazioni letterarie.

Il paesaggio diventa ispirazione narrativa, come accadde a molti artisti che visitarono i Castelli Romani.

AMMINISTRATIVE
GENZANO
24 e 25 maggio

Fabio
Papalia
#sindaco

Azioni di supporto

Comunicazione

- marchio "Genzano Borgo della Lettura"
- mappa letteraria del borgo
- sito web e app con percorsi narrativi.

Collaborazioni:

- scuole
- università
- biblioteche
- editori
- festival letterari

Coinvolgimento comunità

- adozione di una via da parte delle scuole
- volontari della lettura
- laboratori per residenti

Risultati attesi

- nuova identità culturale del borgo
- aumento del turismo culturale
- valorizzazione dei vicoli storici
- rafforzamento della comunità locale
- promozione della lettura

"CASTELLI ROMANI – TERRITORIO DELLA LETTURA"

Valorizzazione del Consorzio delle Biblioteche dei Castelli Romani e creazione di un festival culturale itinerante

Premessa

Il Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani rappresenta una delle realtà culturali più importanti dell'area metropolitana di Roma. Nato nel 1997, coordina e gestisce i servizi bibliotecari dei Comuni dei Castelli Romani, promuovendo la lettura, l'accesso alla cultura e la cooperazione tra istituzioni culturali del territorio.

Il sistema bibliotecario consente ai cittadini di accedere a un patrimonio condiviso di centinaia di migliaia di libri e materiali multimediali attraverso una rete coordinata di biblioteche pubbliche e servizi di prestito interbibliotecario.

Questo patrimonio rappresenta una risorsa culturale straordinaria che può diventare un motore di sviluppo culturale, turistico e sociale per l'intero territorio dei Castelli Romani.

Il presente progetto propone di valorizzare il Consorzio attraverso:

- una rete culturale territoriale della lettura
- la creazione di un festival letterario dei Castelli Romani
- la partecipazione coordinata ai principali eventi nazionali dedicati ai libri.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi culturali

- valorizzare il patrimonio bibliotecario dei Castelli Romani
- promuovere la lettura tra giovani e adulti
- rafforzare la rete culturale tra i comuni

Obiettivi territoriali

- creare una forte identità culturale dei Castelli Romani
- collegare biblioteche, scuole e associazioni
- trasformare il territorio in distretto della lettura

Obiettivi turistici

- sviluppare il turismo culturale
- collegare letteratura, paesaggio e borghi storici

IL FESTIVAL DELLA LETTURA DEI CASTELLI ROMANI

"Castelli Romani – Festival delle Biblioteche e della Lettura"

Il progetto prevede la creazione di un festival culturale diffuso, organizzato dal Consorzio e ospitato ogni anno nei diversi comuni della rete.

Struttura del festival

Il festival si svolgerà in forma itinerante tra i borghi dei Castelli Romani.

Attività previste:

- incontri con autori
- presentazioni di libri
- letture pubbliche
- laboratori di scrittura
- incontri con editori
- attività per bambini e ragazzi
- biblioteche all'aperto
- reading nei luoghi storici

I paesaggi dei Castelli Romani diventeranno palcoscenici culturali naturali: piazze storiche, palazzi nobiliari, giardini, biblioteche e belvedere.

Collegamento con i grandi festival nazionali

Il festival dei Castelli Romani potrà diventare un progetto culturale riconosciuto a livello nazionale, partecipando ai principali eventi italiani dedicati alla lettura.

Tra questi:

- Salone Internazionale del Libro di Torino
- Festivaletteratura di Mantova
- Pordenonelegge
- Più libri più liberi di Roma

In questi contesti il Consorzio potrebbe:

- presentare il modello delle biblioteche dei Castelli Romani
- promuovere il territorio come destinazione culturale della lettura
- invitare autori e editori a partecipare al festival nei Castelli Romani

Azioni strategiche

AMMINISTRATIVE
GENZANO
24 e 25 maggio

Fabio
Papalia
#sindaco

Per realizzare il progetto saranno attivate alcune azioni chiave:

Coordinamento culturale
Creazione di un ufficio di progettazione culturale del Consorzio per coordinare eventi, festival e promozione.
Promozione nazionale
Partecipazione a fiere e festival del libro per promuovere il territorio.

Coinvolgimento delle scuole
Progetti di lettura con:

- scuole primarie
- scuole secondarie
- licei e università

Comunicazione
Creazione del brand:
"Castelli Romani – Territorio della Lettura"
con:

- sito web dedicato
- mappa delle biblioteche
- calendario degli eventi

Benefici per il territorio
Il progetto potrà generare benefici importanti:

culturali:

- crescita della partecipazione culturale
- rafforzamento del sistema bibliotecario.

Sociali:

- coinvolgimento dei giovani
- inclusione culturale

turistici

- sviluppo di turismo culturale
- valorizzazione dei borghi storici.

Conclusione
Il Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani rappresenta già oggi una grande infrastruttura culturale del territorio.
Attraverso questo progetto può diventare un modello nazionale di rete culturale territoriale, capace di portare i Castelli Romani nei principali festival della lettura e di trasformare il territorio in una comunità diffusa di biblioteche, libri e cultura.
Un territorio in cui la lettura non è solo un servizio, ma un elemento identitario capace di unire borghi, paesaggio e comunità.

Reperire:

- finanziamenti possibili
- partner istituzionali
- budget

AMMINISTRATIVE
GENZANO
24 e 25 maggio

Fabio
Papalia
#sindaco

e diventerebbe un progetto molto potente per i Castelli Romani.

PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE DI PALAZZO SFORZA CESARINI
Nuova sede degli uffici Turismo e Cultura del Comune di Genzano di Roma
Un palazzo storico che torna ad essere vivo, aperto e partecipato, capace di rappresentare pienamente il valore, la storia e la bellezza di Genzano di Roma.

Nel cuore del centro storico di Genzano di Roma, affacciato sul suggestivo panorama del Lago di Nemi, si erge il prestigioso Palazzo Sforza Cesarini, uno degli edifici storici più rappresentativi della città. La sua posizione dominante, la sua storia e il suo valore architettonico lo rendono il luogo ideale per diventare il cuore culturale e turistico del territorio.
All'interno del progetto "Genzano Borgo della Lettura", il palazzo potrebbe assumere una funzione strategica: diventare la sede degli uffici comunali dedicati al turismo e alla cultura, trasformandosi in un vero centro di coordinamento delle attività culturali e di promozione del territorio.

Un luogo simbolo per raccontare la città
Destinare il palazzo a sede degli uffici di Turismo e Cultura significa restituire all'edificio una funzione viva e pubblica, capace di accogliere cittadini, visitatori, studiosi e operatori culturali.

Qui potrebbe nascere uno spazio capace di:

- coordinare gli eventi culturali della città
- promuovere il patrimonio storico e paesaggistico di Genzano
- accogliere visitatori e turisti con un punto informativo qualificato
- valorizzare iniziative legate alla lettura, alla storia e alle tradizioni locali

Il palazzo diventerebbe così la porta culturale del borgo, il primo luogo in cui il visitatore entra in contatto con l'identità della città.

Un centro culturale affacciato sul paesaggio
La posizione del palazzo, affacciata sul cratere del Lago di Nemi, offre uno scenario unico: un luogo in cui storia, natura e cultura dialogano tra loro.
All'interno degli spazi del palazzo potrebbero essere realizzati:

- uffici comunali per turismo e cultura
- una sala di accoglienza turistica
- uno spazio espositivo dedicato alla storia di Genzano
- una sala per presentazioni di libri, incontri culturali e conferenze
- un punto informativo sul progetto Borgo della Lettura

Valorizzare l'identità di Genzano

Utilizzare il Palazzo Sforza Cesarini come centro operativo della cultura e del turismo significa rafforzare l'identità culturale di Genzano di Roma e dare nuova vita a un luogo simbolo della città.
Il palazzo diventerebbe così:

- il cuore organizzativo della cultura cittadina
- il punto di partenza dei percorsi del Borgo della Lettura
- uno spazio di incontro tra istituzioni, cittadini e visitatori

In questo modo Genzano non sarebbe solo un borgo ricco di storia e tradizioni, ma una città capace di raccontarsi e accogliere, trasformando il proprio patrimonio in un motore di crescita culturale e turistica.

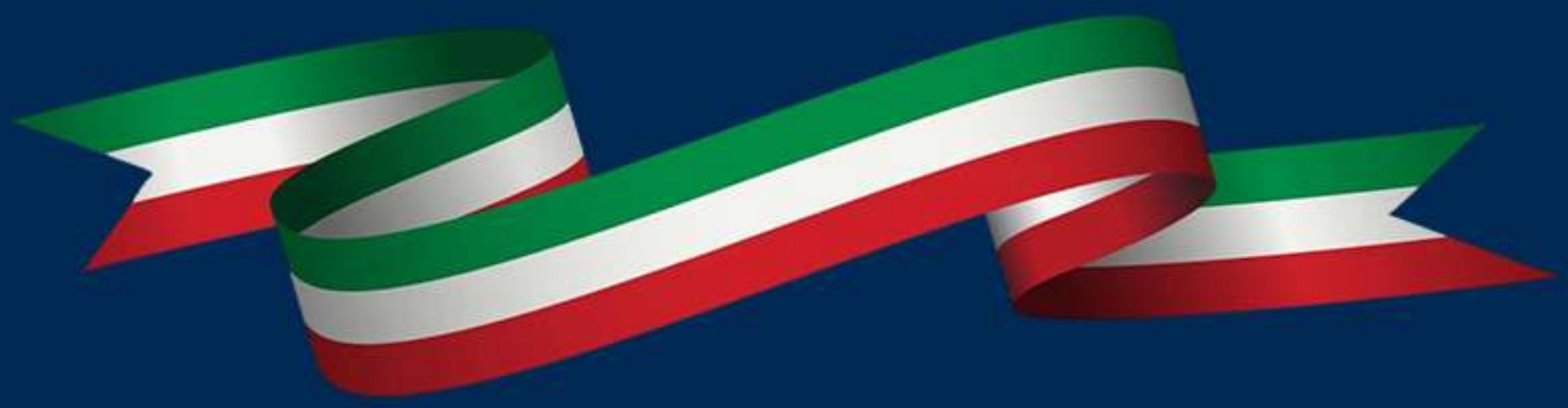
Una visione per il futuro

Attraverso questa scelta, il Comune potrebbe affermare con forza una visione chiara: fare della cultura, della lettura e del paesaggio elementi centrali dello sviluppo del territorio.
Il Palazzo Sforza Cesarini diventerebbe così il luogo simbolo da cui parte il racconto di Genzano, un punto di riferimento per chi vive la città e per chi arriva per scoprirla.

AMMINISTRATIVE

GENZANO

24 e 25 maggio



Il nostro programma

Fabio

Papalia

#sindaco